



Comune di Avellino

Settore VIII - Ambiente

N. 2 del 15/01/2021

ANNO DUEMILAVENTUNO

COPIA DETERMINAZIONE DIRIGENTE COMUNALE

OGGETTO: Approvazione preventivo per la sanificazione della Sala Consiliare e dell'Ufficio Protezione e Prevenzione nell'ambito dell'emergenza del COVID - 19 - determinazione a contrarre e impegno di spesa.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

f.to Geom. Angelo Bochicchio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

f.to Ing Gaetano D'Agostino

DATA DI EMANAZIONE _____

- NON trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario perché non comporta impegno di spesa.
- Trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario in data _____

Parere art. 151 comma 4 e art. 7 R.S.U. D. Leg.vo n. 267/2000 **Favorevole**

DATA

25/01/2021

IL DIRIGENTE DEI SERV. FINANZ.-PERS.

f.to Dott. Gianluigi Marotta

<p>PERVENUTA ALL'UFFICIO DETERMINE</p> <p>Il _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>f.to _____</p>	<p>RACCOLTA UFFICIALE N. D'ORDINE PROGRESSIVO REGISTRO</p> <p>N. 16</p> <p>DATA: 15/01/2021</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>f.to _____</p>
--	---

<p>PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DAL 26/01/2021 AL 10/02/2021</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>f.to _____</p>

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato al 15 ottobre 2020 con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 e contestuale emanazione del D.L. n.83 del 30/07/2020;
- il Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83 ha altresì prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020 ed è stato disposto che, nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 19 del 2020, e comunque per non oltre dieci giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legge, continua ad applicarsi il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 luglio 2020, n. 176;
- il Report definitivo di monitoraggio dell'Istituto superiore di sanità (ISS) n. 23 del 20 ottobre 2020 (settimana 12-18 ottobre 2020) riporta per la regione Campania un rischio alto- scenario 3 e il Report di monitoraggio dell'Istituto superiore di sanità (ISS) n. 24 del 27 ottobre 2020 (settimana 19-25 ottobre 2020) riporta per la regione Campania uno scenario di tipo 2 con trend settimanale di focolai in aumento (nuovi focolai nella settimana di riferimento: 97), con una classificazione complessiva del rischio moderata ma con alta probabilità di progressione;
- la normativa vigente nazionale e regionale ha prorogato tutte le misure precauzionali vigenti in materia di contenimento del rischio di diffusione del Covid-19 sulla base della situazione epidemiologica rilevata e tenuto conto della casistica allarmante delle positività al virus rilevate in Italia e in Regione Campania;
- l'ordinanza n.66 del 08/08/2020 e seguenti della Regione Campania, viste condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di adozione di misure precauzionali a tutela della sanità pubblica, ha prorogato l'efficacia delle ordinanze regionali vigenti e disposto nuove misure relative agli uffici pubblici, facendo obbligo alle amministrazioni locali di adottare tutti gli interventi di messa in sicurezza necessari;

Preso atto

- *dei DPCM del 13 ottobre e del 24 ottobre 2020 recanti “ Ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto- legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» ”*
- nello specifico, del DPCM del 3 novembre 2020 e seguente Ordinanza del Ministro della Salute del 4 novembre 2020, con le quali sono state adottate misure restrittive urgenti sull'intero territorio nazionale volte al contenimento del contagio facendo obbligo alle pubbliche amministrazioni e, in generale, ad ogni attività aperta al pubblico di garantire protocolli di sicurezza e norme igienico-sanitarie idonee a garantire il contenimento del rischio di diffusione epidemiologica; la Funzione pubblica ha altresì stabilito la possibile sospensione, nelle aree interessate, delle procedure concorsuali e delle attività degli uffici pubblici, fatta salva la fondamentale erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità;

Visti

- *l'art.3 del DPCM 7 agosto 2020, stabilisce “2. Nel predisporre, anche attraverso l'adozione di appositi protocolli, le misure necessarie a garantire la progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e il rientro in sicurezza dei propri dipendenti con le modalità di cui all'art. 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, le pubbliche amministrazioni assicurano il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità”;*

- *la direttiva della Funzione Pubblica n.3 del 04.05.2020 che afferma: "ove le fasi di riapertura dei settori e delle attività economiche renderanno necessario un ripensamento delle modalità organizzative e gestionali al fine di potenziare il ruolo propulsivo delle amministrazioni, sarà cura delle stesse assicurarne la compatibilità con la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori...Le pubbliche amministrazioni...identificano misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio di esposizione a SARS COV.2, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione..."*

Rilevato che

- l'Amministrazione Comunale, al fine di contribuire alla gestione dello stato di emergenza e di garantire servizi finalizzati a rispondere alle esigenze dei cittadini, con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 17/03/2020 ad oggetto "Piano straordinario di interventi per contrastare l'emergenza coronavirus", ha disposto la costituzione di una "Task force" presieduta dal Sindaco, coordinata dal Dirigente della Protezione Civile comunale e composta dal personale comunale afferente ai settori di competenza sulle tematiche oggetto di interesse;
- è intenzione dell'Amministrazione Comunale, in questo delicato momento di emergenza collettiva, adottare ogni utile misura volta a prevenire e gestire l'emergenza epidemiologica da Covid-19 sul territorio comunale e contenere quanto più possibile la diffusione del virus;

VISTA la Direttiva n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che prevede all'ultimo capoverso dell'articolo 7 che: "*le amministrazioni, nei casi in cui propri dipendenti risultino positivi al virus, attivano procedure di immediata sanificazione e disinfezione degli ambienti*";

Dato atto che

- situazioni di contagio da Covid 19 sono stati registrate anche tra dipendenti comunali con relativa adozione di ordinanze di chiusura degli uffici per l'adozione dei conseguenti protocolli sanitari e di sicurezza;
- l'Ente ha provveduto negli ultimi mesi ad adottare le misure necessarie al fine di prevenire possibili situazioni di contagio: dagli interventi di sanificazione degli ambienti comunali e delle strutture di proprietà comunale che registrano affluenza di pubblico, alla fornitura dispositivi di rilevazione automatica della temperatura al prefiltraggio di dipendenti e utenti attraverso apposito servizio di presidio sanitario agli ingressi, tramite convenzione con la Misericordia di Avellino alla somministrazione di tamponi e test sierologici rapidi;

Considerato

- indispensabile, pertanto, in considerazione della attuale ripresa del lavoro in presenza, promuovere ed attuare il ricorso a misure finalizzate a contenere la diffusione del contagio e contestualmente a mettere in sicurezza gli ambienti di lavoro e di accesso al pubblico, ponendo in essere misure contingenti e urgenti volte a prevenire, contrastare e contenere l'ulteriore diffusione del rischio epidemiologico;
- che i dirigenti, in qualità di datore di lavoro, hanno il diritto-dovere di assumere i provvedimenti più idonei ad impedire la diffusione del contagio tra il personale con l'aiuto delle funzioni preposte (rspp, medico competente);
- con determina dirigenziale n.1210/2020 tutti i dirigenti del Comune di Avellino hanno aderito al "*Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" che reca misure e soluzioni organizzative per la sicurezza dei lavoratori, affidando con il medesimo atto il relativo incarico di consulenza alle attività di supporto emergenza Covid-19 e aggiornamento del DVR;

Rilevata la necessità di verificare costantemente l'assenza di possibili situazioni di contagio tra il personale dipendente particolarmente esposto al pericolo per stessa natura dei servizi affidati;

Ritenuto necessario provvedere con urgenza, quale iniziativa finalizzata alla gestione dell'emergenza in atto, per garantire situazioni di sicurezza sui luoghi di lavoro ed evitare con tempestività possibili rischi di contagio per potenziali contatti anche indiretti in casi di sospetta positività al Covid19, l'effettuazione con cadenza programmata di interventi di sanificazione, secondo i parametri ministeriali, con soluzione a base di Perossido di Idrogeno allo 0,5% e/o Ipoclorito di Sodio allo 0,01%, così come raccomandato dal Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità ovvero con prodotti equipollenti, negli uffici e locali di proprietà comunale e nello specifico, provvedendo: alla sanificazione degli uffici, locali e pertinenze del Palazzo Comunale; degli uffici, locali e pertinenze della Polizia Municipale nonché dei locali sotterranei e garage del Palazzo comunale;

Dato atto che il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, in combinato con il DPCM 9 marzo 2020, indipendentemente dalle norme del codice degli appalti in materia di affidamenti in somma urgenza, consente l'attivazione dei protocolli sanitari necessari in via d'urgenza, come espressamente specificato nella predetta Direttiva n.2/2020;

Vista la nota 64824 “ Oggetto:Capienza massima della Sala Consiliare” del 20/11/2020 ,con la quale l'ing. Alvino RSPP dell'Ente ha indicato le misure anticovid da rispettare durante le sedute consiliari;

Vista la nota Prot. 65978/2020 del 27/11/2020 con la quale il Segretario Generale ha richiesto la sanificazione degli ambienti della sala consiliare comunale e delle postazioni prima e dopo l'utilizzo con prodotti idonei; la sanificazione degli ambienti adiacenti alla fine delle suddette sedute, l'acquisto di spray per consentire sanificazione dei microfoni ;

Vista la nota Prot. 1631 del 11.01.2021 con la quale il Segretario Generale ha richiesto la sanificazione degli ambienti della sala consiliare comunale e delle postazioni prima e dopo l'utilizzo con prodotti idonei; la sanificazione degli ambienti adiacenti alla sala consiliare alla fine della suddetta seduta per i giorni 18.01.2021 e 25.01.2021; la sanificazione degli ambienti di cui alla nota prot. 802/21 del 06.01.201: *“sanificazioni del secondo piano del fabbricato servizi demografici dove è ubicato lo studio del Medico Competente, due uffici annessi, di cui uno adibito a Sala prelievi accertamenti diagnostici, Servizio Prevenzione, Servizi igienici, corridoi e ascensori, prima e dopo l'effettuazione delle visite programmate per 18-25 gennaio p.v.”*

Visto il preventivo del 15.01.2021 ivi allegato redatto dalla ditta CIDAP srl -P.I.e C.F. 00537660649- con sede in Via Pontesabato snc, Prata Principato Ultra (AV) che offre il servizio di sanificazione de quo dei locali sopra indicati (ambienti della sala consiliare comunale e delle postazioni prima e dopo l'utilizzo con prodotto idonei; la sanificazione degli ambienti adiacenti la sala consiliare: ingresso lato economato, compresi i bagni, alla fine delle suddette sedute, nonché la fornitura di spray per consentire la sanificazione dei microfoni, la sanificazione degli ambienti di cui alla nota prot. 802/21 del 06.01.201: *“sanificazioni del secondo piano del fabbricato servizi demografici dove è ubicato lo studio del Medico Competente, due uffici annessi, di cui uno adibito a Sala prelievi accertamenti diagnostici, Servizio Prevenzione, Servizi igienici, corridoi e ascensori, prima e dopo l'effettuazione delle visite programmate per 18-25 gennaio p.v.”*) con soluzione di Perossido di Idrogeno al 0,5% e/o Ipoclorito di Sodio allo 0,01%, a mezzo nebulizzatore elettrico ULV ad un prezzo di € 300,00 oltre IVA per ogni operazione di sanificazione;

Considerato che

- ai sensi dell'art. 36, comma 1 "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui

- all'articolo 50";
- l'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge n. 120 dell'11/09/2020 - conversione in legge del DL 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pone disposizioni specifiche alle procedure di affidamento indicate nei commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo;
 - nello specifico l'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge n. 120 dell'11/09/2020 ufficialmente in vigore dal 15/09/2020, prevede per contratti pubblici sotto soglia, l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

Visto l'art. 32, comma 2, secondo periodo, del D.lgs.50/2016 e s.m.i., che dispone che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti" *fermi restando i principi di cui all'art.30 del medesimo decreto*;

Precisato che ai sensi dell'art.192, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dei requisiti ivi stabiliti per la determinazione a contrarre nonché ai sensi dell'art.2 della L.241/90, che:

- la presente costituisce determinazione a contrattare ai fini dell'affidamento del servizio di disinfezione e sanificazione per prevenzione SARS - CoV2 (CORONAVIRUS);
- il fine e l'oggetto del contratto consistono nell'adozione di specifico protocollo sanitario di sanificazione degli ambienti comunali interessati da potenziale rischio di contagio, a tutela della salute e della pubblica incolumità e della sicurezza dei dipendenti;
- la scelta del contraente è effettuata mediante procedura con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge n. 120 dell'11/09/2020, ritenuto il metodo più coerente con la tipologia e l'entità della fornitura, nonché in relazione all'urgenza rispetto all'attuale organizzazione degli uffici ed ai tempi di attuazione delle procedure, nel rispetto dei principi e dei limiti fissati dalla normativa vigente;
- il prezzo offerto rientra nei valori medi di mercato nel settore di riferimento, anche tenendo conto della qualità e complessità della prestazione;
- la finalità è garantire ogni misura possibile per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in osservanza delle disposizioni governative e regionali;
- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti si fa riferimento, ove necessario, alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016;
- il contratto viene stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs.50/2016, e le clausole essenziali del contratto sono contenute nel preventivo dettagliato, disponibile agli atti;

Ravvisata l'opportunità di procedere all'affidamento de quo mediante l'affidamento diretto, ai sensi del art. 36 comma 2, lett.a) del Codice dei Contratti pubblici, ad un operatore economico presente sul MePa, abilitato all'iniziativa denominata "Servizi Pulizia degli Immobili, disinfestazione e Sanificazione Impianti;

Dato atto che

- che la ditta "**CIDAP srl**" risulta iscritta e abilitata in tale categoria di servizi;
- l'importo per la sanificazione di cui trattasi ammonta complessivamente ad € 1500,00 oltre iva, -

l'art. 36, comma 2, lett. a del D.lgs. n. 50/2016 recita: "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta..."

Visto che ai sensi della legge n. 136/2010, al fine di individuare univocamente le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, è stato elaborato il CIG : **Z173033963**

Ritenuto per quanto esposto, quale iniziativa finalizzata alla gestione dell'emergenza in atto, per garantire situazioni di sicurezza sui luoghi di lavoro ed evitare con tempestività possibili rischi di contagio per potenziali contatti anche indiretti in casi di sospetta positività al Covid19, di:

- affidare, ai sensi dell'art.36, comma 2 , lett.a) del D.Lgs 50/2016, il servizio di sanificazione, secondo i parametri ministeriali, con soluzione a base di Perossido di Idrogeno allo 0,5% e/o Ipoclorito di Sodio allo 0,01%, così come raccomandato dal Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità ovvero con soluzioni equipollenti, **nello specifico** provvedendo alla sanificazione degli ambienti della sala consiliare comunale e delle postazioni prima e dopo l'utilizzo con prodotto idonei; alla sanificazione degli ambienti adiacenti la sala consiliare: ingresso lato economato, compresi i bagni, alla fine delle suddette sedute per i giorni 18.01.2021 e 25.01.2021, nonché la fornitura di spray per consentire la sanificazione dei microfoni; alla sanificazione degli ambienti di cui alla nota prot. 802/21 del 06.01.2021: "sanificazioni del secondo piano del fabbricato servizi demografici dove è ubicato lo studio del Medico Competente, due uffici annessi, di cui uno adibito a Sala prelievi accertamenti diagnostici, Servizio Prevenzione, Servizi igienici, corridoi e ascensori, prima e dopo l'effettuazione delle visite programmate per 18-25 gennaio p.v.", alla ditta "**CIPDAP srl**", con sede in Via Pontesabato snc, Prata di Principato Ultra (AV) P.I. e C.F.00537660649- al prezzo di € 300,00, oltre Iva per singola operazione di sanificazione, stabilendo di effettuare n.2 interventi di sanificazione (18/01/2021 e 25.01.2021), per una spesa complessa di € 1200,00 oltre Iva, da imputare sul cap. 1166 del c.b.;
- dare atto delle attestazioni di verifica della regolarità contributiva con successivo provvedimento di liquidazione, all'esito delle verifiche di competenza, richiamando in merito l'intervenuta modifica normativa in tema di proroga delle attestazioni di regolarità contributiva;

Viste le disposizioni del Piano per la prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. 68 del 10/03/2017, - non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Visto

- il Regolamento Regolamento Interno - Misure adottate per contenere l'emergenza SARS COV 2" e la nota Prot. Prot.31489 del 4/6/2020;
- l'Informativa per il personale misure straordinarie per la gestione dell'Emergenza COVID-19
- il Documento di Valutazione del Rischio per tutte le unità lavorative del Comune di Avellino, avente ad oggetto "Valutazione del rischio biologico - aggiornamento sulla valutazione del rischio biologico correlato alla emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 causa della malattia COVID-19" (- Nuova individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza in attuazione dell'art. 87, comma 1, lettera a) del D.L. 18/2020.

Visti:

- L'art. 107 del D.lgs. 267/2000 (denominato T.U.E.L.) che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio;
- L'art. 183 del T.U.E.L. che disciplina le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;

- Il D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.
- Il vigente Regolamento di contabilità armonizzata

D E T E R M I N A

- 1 Di approvare le premesse in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 Di dare atto che la presente determinazione è finalizzata alla gestione dell'emergenza in atto da diffusione epidemiologica del Covid19, quale specifico protocollo sanitario per garantire situazioni di sicurezza sui luoghi di lavoro ed evitare con tempestività possibili rischi di contagio per potenziali contatti anche indiretti in casi di sospetta positività;
- 3 Di prendere atto del preventivo del 15.01.2021 redatto dalla ditta "**CIPDAP srl**", con sede in Via Pontesabato snc, Prata di Principato Ultra (AV) P.I. e C.F.00537660649 che offre il servizio di sanificazione degli ambienti della sala consiliare comunale e delle postazioni prima e dopo l'utilizzo con prodotto idonei; alla sanificazione degli ambienti adiacenti la sala consiliare: ingresso lato economato, compresi i bagni, alla fine delle suddette sedute per i giorni 18.01.2021 e 25.01.2021, nonché la fornitura di spray per consentire la sanificazione dei microfoni; la sanificazione degli ambienti di cui alla nota prot. 802/21 del 6.01.2021: *"sanificazioni del secondo piano del fabbricato servizi demografici dove è ubicato lo studio del Medico Competente, due uffici annessi, di cui uno adibito a Sala prelievi accertamenti diagnostici, Servizio Prevenzione, Servizi igienici, corridoi e ascensori, prima e dopo l'effettuazione delle visite programmate per 18-25 gennaio p.v."*; con soluzione di Perossido di Idrogeno al 0,5% e/o Ipoclorito di Sodio allo 0,01%, a mezzo nebulizzatore elettrico ULV ad un prezzo complessivo di € 1200,00 oltre IVA;
- 4 Di affidare pertanto, ai sensi dell'art.36, comma 2 , lett.a) del D.Lgs 50/2016, come modificato dall'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge n. 120 dell'11/09/2020, il servizio di sanificazione, secondo i parametri ministeriali, con soluzione a base di Perossido di Idrogeno allo 0,5% e/o Ipoclorito di Sodio allo 0,01%, così come raccomandato dal Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità ovvero con soluzioni equipollenti dei locali sopra indicati, alla ditta "**CIPDAP srl**", con sede in Via Pontesabato snc, Prata di Principato Ultra (AV) P.I. e C.F.00537660649.- al prezzo unitario preventivato di € 300,00 oltre Iva, stabilendo di effettuare n.2 interventi di sanificazione (18/01/2021 e 25.01.2021) con la ditta affidataria, per una spesa complessiva di € 1200,00 oltre Iva al 22%;
- 5 Di impegnare la spesa occorrente di importo complessivo pari ad € 1200,00, oltre IVA al 22%, in favore della ditta "**CIPDAP srl**", con sede in Via Pontesabato snc, Prata di Principato Ultra (AV) P.I. e C.F.00537660649- da imputare sul capitolo 1166 del bilancio corrente, IMP: ;
- 6 Di dare atto che alla presente procedura è stato attribuito il Codice Identificativo Gara : **Z173033963** elaborato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- 7 Di dare atto che le attestazioni di regolarità contributiva saranno rese con successivo provvedimento di liquidazione;
- 8 Di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, il presente provvedimento sulla rete civica del Comune di Avellino.

IL DIRIGENTE AI SERVIZI FINANZIARI
Dott. Gianluigi Marotta

IL DIRIGENTE
Ing. Gaetano D'Agostino

